



# Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTO l'articolo 32 della Costituzione;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, e in particolare gli articoli 47-bis, 47-ter e 47-quater;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2013, n. 135 e dell'art. 2, comma 7 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125";

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.133 dell'11 giugno 2015 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Ministro della salute in data 6 marzo 2015 recante "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute";

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute relativo al periodo 2021-2023;

VISTO il decreto ministeriale 29 settembre 2021 con il quale è stato istituito presso il Ministero della salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria, il Gruppo Tecnico Consultivo Nazionale sulle Vaccinazioni (National Immunization Technical Advisory Group - NITAG), di seguito NITAG, cui sono stati affidati compiti di supporto tecnico alla definizione delle politiche vaccinali nazionali;

TENUTO CONTO della necessità di inserire nel NITAG specifiche professionalità nel campo dell'immunologia nonché un esperto nella valutazione dei programmi vaccinali;

VISTA l'expertise posseduta dal prof. Guido Forni, già Professore ordinario di Immunologia nell'Università di Torino, Accademico dei Lincei;

VISTA la professionalità della prof.ssa Sara Boccalini, professore associato di Igiene generale e applicata presso l'Università degli Studi di Firenze, nel campo dell'HTA (Health technology assesment);

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di integrare i componenti del predetto NITAG, di cui al decreto ministeriale 29 settembre 2021, al fine di fornire ulteriore specifico supporto tecnico alla definizione delle politiche vaccinali nazionali;

DECRETA:

Art. 1

1. Per le motivazioni in premessa, il decreto ministeriale 29 settembre 2021 è integrato come segue:

all'articolo 2, dopo la lettera w) sono aggiunte le seguenti:

*“x) Prof. Guido Forni, già Professore ordinario di Immunologia nell'Università di Torino, Accademico dei Lincei;*

*y) Prof.ssa Sara Boccalini, Professore Associato di Igiene generale e applicata presso l'Università degli Studi di Firenze.”*

Roma, 15 DIC 2021

Il Ministro

